

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c.1 L.3.08.98 n.267 e s.m.i.

*Modifica agli ambiti territoriali di applicazione dell'art.5 del vigente
Piano stralcio assetto idrogeologico*

I - RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Relazione

**Il Presidente
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Prof. Marioluigi Bruschini

Il Progettista

Dott.Geol. Domenico Preti

**Il Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Reno**

Dott. Ferruccio Melloni

Bologna, 11 marzo 2005

**Modifica della scheda n. 70 – “Capriglia-Cà Dorello”,
Comune di Vergato, ai sensi dell’art. 5 c. 6 delle norme del
Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico.**

In seguito alla proposta di modifica della perimetrazione in oggetto elaborata dal dott. Luca Monti e inoltrata dal Comune di Vergato con prot. n. 9551 del 08/07/2004, ricevuta in data 13/07/2004, è stato condotto un sopralluogo allo scopo di verificare la conformità della proposta di modifica.

La richiesta di modifica è motivata dalla non congruenza dell’effettivo stato dei luoghi con la base topografica della CTR, in quanto allo stato attuale è stato operato uno sbancamento sul versante a monte dell’abitato di Cà Dorello, con la conseguente rimozione della zona di accumulo del corpo di frana D, per la costruzione di un edificio di civile abitazione.

Per tale motivo viene richiesto un ridimensionamento dell’area in dissesto D e contemporaneamente la porzione di territorio a valle di tale dissesto viene riclassificata come zona 5 – area di influenza sul dissesto.

Il rilievo di campagna, preceduto da un’analisi storico-evolutiva condotta su foto aeree ha permesso di verificare che lo stato effettivo dei luoghi è quello riportato nel rilievo topografico allegato alla richiesta. Tuttavia si ritiene opportuno, sulla base dei lineamenti morfologici del versante e dei fenomeni erosivi in atto, riclassificare come zona 3 – Area di possibile influenza del dissesto, l’area precedentemente classificata come area in dissesto.

Contestualmente a tale modifica si propone anche l’allargamento dell’area in dissesto A, sulla base dell’evoluzione che ha subito il fenomeno e che è stata rilevata nel corso del sopralluogo. Inoltre si propone anche l’estensione dell’area di possibile influenza di tale dissesto, viste anche le condizioni del muro di sostegno adiacente alla strada comunale.

Si ribadisce, come già riportato nella scheda di valutazione del rischio, la necessità di riconversione dei terreni agricoli a monte dell’abitato a usi di tipo conservativo e la predisposizione di una efficace rete di regimazione idraulico-agraria. E’ inoltre opportuna la realizzazione di un fosso di guardia presidiato per la raccolta delle acque provenienti dal versante al limite tra lo stesso versante e l’abitato di Cà Dorello.